

TAR Sicilia - Sentenza 07/09/2011 n. 1603
d.lgs 163/06 Articoli 11 - Codici 11.2.1, 11.2.2

Come recentemente chiarito in giurisprudenza, l'art. 12 d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, attenendo al controllo sugli atti delle procedure di affidamento, determina, nel caso di inutile decorso del termine, la formazione del silenzio assenso sull'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria; ma non integra, diversamente, il perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva, infatti, richiede una manifestazione di volontà espressa dell'amministrazione, mentre è il suo presupposto, vale a dire l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, che può venire in essere per effetto del comportamento inerte dell'organo amministrativo competente, tanto che, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria di cui all'art. 12, comma 1, provvede all'aggiudicazione definitiva. La stazione appaltante, a fronte dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, conserva senz'altro il potere discrezionale di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva; di talché il relativo provvedimento, adottato (non solo da Autorità diversa rispetto a quella competente ai fini dell'aggiudicazione provvisoria; ma anche) nell'esercizio di un potere e sulla base di presupposti inassimilabili rispetto a quelli relativi alla medesima aggiudicazione provvisoria, impone una separata impugnazione, in difetto della quale il consolidamento dei relativi effetti priva parte ricorrente dell'interesse all'ulteriore coltivazione dell'impugnativa.